



POLIZIA LOCALE



POLIZIA LOCALE INTERCOMUNALE DI FAGAGNA

Comuni: Fagagna – Colloredo di Monte Albano - Moruzzo - San Vito di Fagagna

Sede servizio: Piazza Unità D'Italia, n. 3 – 33034 Fagagna (UD)

Tel. 0432/812151 - Cell. 338/1798750

E-mail: vigilanza@comune.fagagna.ud.it

Iniziativa realizzata con il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia
Servizio affari istituzionali e locali, Polizia Locale e sicurezza



**REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI PER L'INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI SICUREZZA PRESSO LE ABITAZIONI PRIVATE E NELLE PARTI COMUNI DEI CONDOMINI E IMMOBILI RELIGIOSI, DI CULTO E DI MINISTERO PASTORALE, AI SENSI DEL REGOLAMENTO EMANATO CON D.P.REG. N. 033 DEL 23 FEBBRAIO 2023 - BANDO ANNO 2025.

ART. 1 - FINALITÀ

1. Al fine di favorire migliori condizioni di sicurezza sul territorio di riferimento e alla rassicurazione della comunità civica contro i reati predatori, in particolare i furti e le rapine, i Comuni di **Colloredo di Monte Albano, Fagagna, Moruzzo e San Vito di Fagagna**, in attuazione al Decreto del Presidente della Regione 23 febbraio 2023 n. 33 “Regolamento per l’assegnazione agli enti locali del finanziamento per interventi per l’installazione di sistemi di sicurezza presso le abitazioni private, le parti comuni dei condomini e altri immobili, ai sensi dell’articolo 7 della legge regionale 8 aprile 2021, n. 5 (Disciplina in materia di politiche integrate di sicurezza e ordinamento della polizia locale), con il presente bando intendono promuovere, incoraggiare e sostenere le iniziative finalizzate ad incrementare la sicurezza delle abitazioni private e nelle parti comuni dei condomini, nonché altri interventi come di seguito descritti.
2. Con il presente atto si intende disciplinare le modalità di gestione del finanziamento erogato dalla Regione Friuli Venezia Giulia per la concessione del relativo contributo per l’installazione di sistemi di sicurezza, individuando i requisiti di ammissione al contributo, i soggetti destinatari, le tipologie di interventi finanziabili, le spese ammissibili e i limiti massimi di contributo, come da deliberazione della Conferenza dei Sindaci del 27/06/2024.

ART. 2 – TIPOLOGIA DI INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO

1. Sono ammessi a contributo **l’acquisto, l’installazione, il potenziamento, l’ampliamento e l’attivazione** di sistemi di sicurezza negli immobili di cui al successivo art. 3.
2. I sistemi di sicurezza **ammessi a contributo** sono:
 - a) installazione di fotocamere o cineprese collegate, anche con individuazione satellitare, con centrali di vigilanza privati, impianti di videocitofonia, apparecchi rilevatori di prevenzione antifurto e relative centraline, sistemi di allarme, rilevatori di apertura e di effrazione sui serramenti;

- b) acquisto e posa di porte e persiane blindate o rinforzate, saracinesche e tapparelle metalliche con bloccaggi, porte e finestre con vetri antisfondamento, grate e inferriate su porte o finestre, serrature antieffrazione e spioncini su porte.
3. Tutti i beni devono essere di nuova produzione e, ove previsto dalle normative vigenti, devono possedere le caratteristiche tecniche conformi alle norme stesse e avere le garanzie di legge. Il costo della manodopera rientra tra le spese ammissibili.
L'eventuale installazione degli impianti di videosorveglianza dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto dal "Codice in materia di protezione dei dati personali", sulla tutela della *privacy*, in attuazione del Regolamento UE 679/2016 – D. lgs. 101/2018 e dovrà tenere conto, in ogni caso, delle autorizzazioni e prescrizioni previste dalla vigente normativa.
In caso di acquisti "on line" viene chiesta la dichiarazione di installazione da parte di un professionista qualificato.
4. Restano **esclusi dal contributo**:
- a) gli interventi di installazione, acquisto e posa di casseforti, cancelli di accesso e recinzioni poste a delimitazione della proprietà;
b) i contratti stipulati con gli istituti di vigilanza;
c) gli interventi riguardanti edifici scolastici e impianti sportivi;
d) gli interventi effettuati da attività imprenditoriali, professionisti ed industrie.
5. Sono ammesse a contributo le **spese** riferite **agli interventi** di cui sopra, **effettuati** a partire dal **01 gennaio 2025 e conclusi e fatturati entro il 31 dicembre 2025 e liquidate entro e non oltre il 31.01.2026**.
Nel caso di finanziamento della spesa o pagamento rateizzato, sarà possibile chiedere il rimborso delle sole somme effettivamente e direttamente pagate dal richiedente nel corso del periodo sopra indicato, nei limiti di spesa stabiliti dal comma 2 del successivo articolo 5 del bando.
6. La dimostrazione che le spese in argomento sono state sostenute nei termini suindicati, dovrà essere comprovata con specifico documento giustificativo, da allegare alla domanda.
La documentazione giustificativa della spesa dovrà essere intestata al soggetto richiedente ovvero al comproprietario ovvero ad un componente del nucleo familiare risultante dalla certificazione di stato di famiglia, ed è costituita dalla fattura o documento equivalente quietanzati o corredati da un documento attestante l'avvenuto pagamento o da bonifico bancario con numero identificativo – CRO.
In caso di comproprietà dichiarata nella domanda di contributo ovvero in caso di componente del nucleo familiare non intestatario dell'immobile, il pagamento può essere effettuato dal soggetto comproprietario o dal componente il nucleo familiare diverso da quello che sottoscrive la domanda, che abbia gli stessi requisiti di cui all'articolo 4.

ART. 3 – IMMOBILI E REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Sono finanziabili gli interventi eseguiti su immobili, o porzioni di essi, ubicati nei Comuni indicati all'articolo 1, e facenti parte delle categorie sotto indicate:
- a) immobili adibiti ad abitazione di persone fisiche residenti da almeno cinque anni in via continuativa nella Regione Friuli Venezia Giulia;
- b) immobili adibiti a condomini per le parti comuni;
- c) immobili religiosi, di culto e di ministero pastorale, come meglio specificati al successivo art. 4;
2. Ogni beneficiario può presentare una sola domanda di contributo per ciascuna tipologia finanziabile, entro il limite massimo di spesa di cui all'art. 5 del presente bando.
3. Tutti gli immobili, oggetto del finanziamento, devono essere utilizzati secondo la loro destinazione d'uso e devono essere in possesso del certificato di abitabilità e/o di agibilità.

ART. 4 – REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ AL CONTRIBUTO

A) Immobili adibiti ad abitazione di persone fisiche

1. Per accedere al contributo i soggetti (persone fisiche) richiedenti devono possedere i seguenti requisiti soggettivi:

- a) cittadinanza italiana;
- b) cittadinanza di Stati appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia ai sensi del decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30 (Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli stati membri);
- c) cittadinanza straniera, titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 8 gennaio 2007, n. 3 (Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo);
- d) altre persone fisiche equiparate ai cittadini italiani da norme comunitarie,

2. I soggetti di cui al comma 1 del presente articolo devono possedere altresì i seguenti requisiti:

- a) essere proprietari o comproprietari o titolari di un diritto reale di godimento ovvero intestatari di contratto di locazione o comodato con l'autorizzazione scritta del proprietario, relativamente ad immobile ad uso abitativo o di parte di esso ed avere in tale immobile la residenza anagrafica;
- b) essere residenti in un Comune della Regione Friuli Venezia Giulia da almeno cinque anni in via continuativa;
- c) essere residenti in uno dei quattro Comuni indicati nell'articolo 1 e avere la propria residenza nell'immobile o porzione di esso oggetto dell'intervento;
- d) NON avere debiti pendenti a qualsiasi titolo nei confronti del Comune di residenza;
- e) **Eventuale ISEE** in corso di validità per l'anno 2025 (non OBBLIGATORIO ma determinante diritto di precedenza se non superiore a euro 50.000).

3. I requisiti di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e al momento dell'erogazione del contributo. L'eventuale perdita dei requisiti potrà dar luogo alla revoca del contributo ed all'attivazione delle procedure per il recupero delle somme eventualmente già erogate.

4. Per ciascun immobile può essere presentata una sola domanda di contributo, anche se la stessa può riguardare più tipologie di interventi finanziabili. In caso di presentazione di più domande per lo stesso immobile, verrà presa in considerazione quella protocollata per ultima e farà fede la data di presentazione.

B) Parti comuni di condomini

1. Per il finanziamento degli interventi eseguiti sulle parti comuni dei condomini la domanda potrà essere presentata da coloro che posseggono i seguenti requisiti:

- a) essere comproprietario della parte comune, legale rappresentante o amministratore del condominio;
- b) NON avere debiti pendenti a qualsiasi titolo nei confronti del Comune di ubicazione dell'immobile;
- c) la domanda deve essere corredata, a pena di inammissibilità, dagli assenti dei condomini previsti dal Codice civile ovvero dal regolamento condominiale.

2. Per le parti comuni dei condomini può essere presentata una sola domanda di contributo anche se la stessa può riguardare più tipologie di interventi finanziabili. In caso di presentazione di più domande per lo stesso immobile, verrà presa in considerazione quella protocollata per ultima e farà fede la data di presentazione.

3. I soggetti dovranno possedere i requisiti alla data di presentazione della domanda ed anche al momento dell'erogazione del contributo.

C) Immobili religiosi, di culto e di ministero pastorale

1. Sono finanziabili gli interventi eseguiti presso gli immobili religiosi, di culto e di ministero pastorale che abbiano stipulato concordati o intese con lo Stato ai sensi dell'art. 8 della Costituzione così come previsto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nei termini della Legge n. 1159 del 24 giugno 1929, su parere favorevole del Consiglio di Stato.

2. La domanda potrà essere presentata da coloro che posseggono i seguenti requisiti:

- a) essere proprietario o legale rappresentante di soggetto proprietario di immobili religiosi, di culto e di ministero pastorale;
- b) essere titolare di un diritto reale di godimento, di contratto di locazione o comodato di immobili religiosi, di culto e di ministero pastorale;

ART. 5 – RISORSE A DISPOSIZIONE ED ENTITÀ DEI CONTRIBUTI:

1. Le risorse destinate alle finalità di cui al presente bando ammontano complessivamente ad **euro 42.000,00 (quarantaduemila/00)** come da assegnazione effettuata dal Direttore del Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione della Regione Friuli Venezia Giulia con Decreto n. 20225 del 18/04/2025, ripartite come di seguito indicato:
 - A) € 25.000,00 da destinare agli interventi su immobili adibiti ad abitazione di persone fisiche;
 - B) € 10.000,00 da destinare agli interventi su immobili adibiti a condomini per le parti comuni.
 - C) € 7.000,00 da destinare agli interventi su immobili religiosi, di culto e di ministero pastorale.
2. L'importo massimo di spesa ammessa a contributo per tutte le tipologie di intervento è pari a:
 - **euro 2.500,00, IVA inclusa** per ogni singola domanda;
 - **non sono ammessi a contributo interventi per spese inferiori ad euro 1.000,00, IVA inclusa.**Il contributo erogabile, in tutti i casi, è pari al **60% della spesa ammessa** a contributo e, pertanto, non potrà essere superiore a **euro 1.500,00** e inferiore ad **euro 600,00** per ogni singola domanda.
3. I contributi saranno erogati in base alla posizione occupata nella specifica graduatoria, formata nelle modalità indicate negli articoli seguenti.
4. Solo l'ultima posizione finanziabile della graduatoria, indicata all'articolo 7, potrebbe non essere soddisfatta per l'intera somma nel caso del superamento dell'importo dello stanziamento di cui al comma 1 del presente articolo.
5. Potrà essere dichiarata ammissibile una sola domanda da parte di ogni singolo soggetto e per ogni singolo immobile, e potrà prevedere l'utilizzo di diverse tipologie di sistemi.
6. Il contributo non è cumulabile con altri contributi da chiunque concessi, a qualsiasi titolo, per le stesse finalità ed aventi ad oggetto le stesse spese.
7. Sono ammissibili a contributo le spese la cui fattura è stata emessa **dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025** e il cui pagamento da parte del richiedente è avvenuto **dal 1° gennaio 2025 ed entro e non oltre il 31 gennaio 2026**.
8. La documentazione giustificativa della spesa dovrà essere intestata al soggetto richiedente, ovvero ad uno dei soggetti indicati al precedente art. 2, comma 6, ed è costituita dalla fattura o altro documento fiscale equivalente, corredati da quietanza di pagamento o dalla ricevuta di esecuzione del bonifico bancario (non dell'attestazione).
9. In caso di comproprietà, dichiarata nella domanda di contributo, il pagamento può essere effettuato dal soggetto comproprietario diverso da quello che sottoscrive la domanda, che abbia gli stessi requisiti di cui all'art. 4.

ART. 6 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

A) Abitazioni private

Il soggetto che intende richiedere il contributo, previsto per gli **immobili adibiti ad abitazione di persone fisiche**, deve presentare istanza al Comune di residenza **esclusivamente come da "Modello di domanda" - Allegato A)** debitamente sottoscritta e corredata da copia di un documento di identità, nella quale deve indicare e dichiarare, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- 1) le proprie generalità;
- 2) lo status di proprietario dell'immobile e generalità dell'eventuale comproprietario dell'immobile (qualora la fattura quietanza risulti a lui intestata); ovvero lo status di titolare di un diritto reale di godimento, di contratto di locazione o comodato (in questo caso deve essere allegata alla domanda anche l'autorizzazione scritta del proprietario);
- 3) riferimenti catastali dell'immobile oggetto dell'intervento;
- 4) di essere residente nell'immobile di cui al precedente punto 3;
- 5) di essere residente in Friuli Venezia Giulia in via continuativa da almeno cinque anni;

- 6) la data a partire dalla quale risulta essere residente nel proprio Comune;
- 7) entità del contributo richiesto a fronte delle spese complessive sostenute per l'intervento;
- 8) la data del pagamento dell'intervento effettuato nei termini di cui all'art. 5 del presente Bando (ovvero entro il 31.01.2026), presentando i documenti giustificativi: fattura o documento equivalente quietanzati e corredati da un documento attestante l'avvenuto pagamento: ad esempio bonifico bancario con numero identificativo - CRO;
- 9) di essere in regola con tutte le autorizzazioni necessarie allo svolgimento dei lavori (la presentazione della domanda di contributo non sostituisce i titoli abilitativi che il richiedente deve avere per l'esecuzione delle opere soggette al contributo);
- 10) in caso di installazione di telecamere, di comunicare i dati relativi all'esatta ubicazione delle stesse, nonché a fornire foto, al fine del censimento dei sistemi di videosorveglianza all'interno del territorio comunale;
- 11) coordinate bancarie per l'erogazione del contributo;
- 12) di accettare tutte le previsioni e condizioni del bando di cui in oggetto.
- 13) SOLO per titolare di un diritto reale di godimento, di contratto di locazione o comodato: essere in possesso dell'autorizzazione scritta del proprietario;
- 14) Eventuale **ISEE relativo all'anno 2025 (non obbligatorio, ma determinante diritto di precedenza se non superiore a euro 50.000)**.

B) Condomini per le parti comuni

Il soggetto richiedente, comproprietario della parte comune, legale rappresentante o amministratore del condominio, che intende richiedere il contributo deve presentare istanza al Comune di ubicazione dell'immobile esclusivamente come da "**Modello di domanda**" – **Allegato B**) debitamente sottoscritto e corredato da copia di un documento di identità, nella quale deve indicare e dichiarare, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- 1) le proprie generalità;
- 2) l'ubicazione e i riferimenti catastali dell'immobile oggetto dell'intervento, nonché la denominazione del condominio;
- 3) lo status di condomino/comproprietario della parte comune, legale rappresentante ovvero amministratore dell'immobile condominiale (**VALGONO SOLTANTO GLI INTERVENTI SULLE PARTI COMUNI**), corredando la domanda, a pena di inammissibilità, degli assenti dei condomini previsti dal Codice civile ovvero dal regolamento condominiale;
- 4) entità del contributo richiesto a fronte delle spese complessive sostenute per l'intervento;
- 5) la data del pagamento dell'intervento effettuato nei termini di cui all'art. 7 (ovvero entro il 31.01.2026), presentando i documenti giustificativi quali fattura o altro documento fiscale corredati da quietanza di pagamento o dalla ricevuta di esecuzione del bonifico bancario (non dell'attestazione);
- 6) di essere in regola con tutte le autorizzazioni necessarie allo svolgimento dei lavori (la presentazione della domanda di contributo non sostituisce i titoli abilitativi che il richiedente deve avere per l'esecuzione delle opere soggette al contributo);
- 7) in caso di installazione di telecamere, di comunicare i dati relativi all'esatta ubicazione delle stesse, nonché a fornire ripresa fotografica, al fine del censimento dei sistemi di videosorveglianza all'interno del territorio comunale;
- 8) coordinate bancarie per l'erogazione del contributo;
- 9) di accettare tutte le previsioni e condizioni del bando di cui in oggetto.

C) Immobili religiosi, di culto e di ministero pastorale

Il soggetto richiedente, proprietario o legale rappresentante o titolare di un diritto di reale di godimento, di contratto di locazione o comodato, che intende richiedere il contributo deve presentare istanza al Comune di ubicazione dell'immobile esclusivamente come da "**Modello di domanda**" – **Allegato C**) debitamente sottoscritto e corredato da copia di un documento di identità, nella quale deve indicare e dichiarare, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- 1) le proprie generalità;
- 2) l'ubicazione e i riferimenti catastali dell'immobile oggetto dell'intervento, nonché la denominazione dell'immobile;
- 3) l'entità del contributo richiesto a fronte delle spese complessive sostenute per l'intervento;
- 4) la data del pagamento dell'intervento effettuato nei termini di cui all'art. 7 (ovvero entro il 31.01.2026), presentando i documenti giustificativi quali fattura o altro documento fiscale corredati da quietanza di pagamento o dalla ricevuta di esecuzione del bonifico bancario (non dell'attestazione);
- 5) di essere in regola con tutte le autorizzazioni necessarie allo svolgimento dei lavori (la presentazione della domanda di contributo non sostituisce i titoli abilitativi che il richiedente deve avere per l'esecuzione delle opere soggette al contributo);
- 6) in caso di installazione di telecamere, di comunicare i dati relativi all'esatta ubicazione delle stesse, nonché a fornire ripresa fotografica, al fine del censimento dei sistemi di videosorveglianza all'interno del territorio comunale;
- 7) coordinate bancarie per l'erogazione del contributo;
- 8) di accettare tutte le previsioni e condizioni del bando di cui in oggetto.

D) DISPOSIZIONI COMUNI

La domanda è soggetta all'IMPOSTA DI BOLLO pari ad € 16,00, come previsto dalla vigente normativa.

L'imposta di bollo può essere assolta nei seguenti modi:

- nel caso di presentazione a mano o a mezzo raccomandata, mediante apposizione di marca da bollo appositamente annullata sul frontespizio della domanda;
- nel caso di invio via PEC, mediante apposizione di marca da bollo appositamente annullata sul frontespizio della domanda scansionata.

La domanda verrà considerata **inammissibile** qualora ricorra uno dei casi di seguito elencati:

- a) mancata presentazione di copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;
- b) presentazione in data antecedente o successiva a quella indicata nel presente articolo del bando;
- c) presentazione con modalità diverse da quelle indicate nel presente articolo del bando;
- d) mancata sottoscrizione della domanda da parte del richiedente;
- e) mancata presentazione dei documenti giustificativi del pagamento: fattura o altro documento fiscale corredati da quietanza di pagamento o dalla ricevuta di esecuzione del bonifico bancario (non dell'attestazione).

La domanda contenente quanto sopra indicato dovrà pervenire entro il 31 gennaio 2026 all'Ufficio Protocollo del Comune di residenza, a pena di esclusione dal procedimento di assegnazione del contributo.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per inesatta indicazione del recapito né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore. Il recapito della domanda entro il termine indicato rimane ad esclusivo rischio del mittente. L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità in merito alla dispersione della domanda o al suo smarrimento da parte del vettore incaricato o del servizio postale.

È ammesso l'inoltro anche tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) nel rispetto dei termini perentori di presentazione di cui sopra, all'indirizzo:

- per gli abitanti di Fagagna: comune.fagagna@certgov.fvg.it
- per gli abitanti di Colloredo di Monte Albano: comune.colloredodimontealbano@certgov.fvg.it
- per gli abitanti di Moruzzo: comune.moruzzo@certgov.fvg.it
- per gli abitanti di San Vito di Fagagna: comune.sanvitodifagagna@certgov.fvg.it

Non è consentito l'invio delle richieste tramite mail ordinaria.

Per la modalità di inoltro a mano farà fede la data e ora di arrivo al Protocollo del Comune di residenza.

Per la modalità di inoltro a mezzo raccomandata farà fede la data di spedizione rilevabile nel timbro postale.

ART. 7 - AVVIO, ISTRUTTORIA E CRITERI FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. L'avvio del procedimento coincide con la data di protocollazione della domanda.

2. Nel corso del procedimento potranno essere richiesti agli interessati eventuali integrazioni di documentazione diversa da quella necessaria per l'ammissibilità della domanda o chiarimenti in forma scritta che dovranno pervenire entro il termine perentorio fissato nella richiesta.

3. Scaduto il termine di presentazione delle domande, il Responsabile del Servizio Intercomunale di Polizia Locale, procederà con l'istruttoria delle domande pervenute e a tal fine provvederà a:

- a) verificare la correttezza formale della domanda e la sussistenza dei requisiti indispensabili all'ammissibilità al finanziamento;
- b) formare, per ogni categoria, l'eventuale elenco delle domande non ammissibili, comprensivo delle relative motivazioni;
- c) formare, per ogni categoria, la graduatoria delle domande accolte nonché di quelle non finanziabili per esaurimento del fondo.

4. **La graduatoria, per ogni categoria, è unica per tutti i Comuni facenti parte della forma collaborativa** a cui appartengono i richiedenti al momento della presentazione della domanda e verrà redatta secondo i criteri sotto indicati:

A) Abitazioni private

- NON essere stato destinatario di analogo contributo per i bandi indetti negli ultimi due anni (Bando 2023 e Bando 2024)
- in base all'indicatore ISEE in ordine crescente (ossia dal più basso al più alto ed ammesso fino al valore massimo di € 50.000).
- A parità di indicatore ISEE verrà data priorità alle domande in ordine di protocollazione delle stesse;
- La mancanza dell'indicatore ISEE, o la presentazione di un indicatore ISEE superiore al limite massimo di € 50.000, non dà luogo all'esclusione della domanda ma all'inserimento della stessa in coda alla graduatoria secondo l'ordine temporale di arrivo al Protocollo generale o di trasmissione tramite Posta Elettronica Certificata. Le domande utilmente collocate in graduatoria sono soddisfatte secondo l'ordine della medesima e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Coloro che siano stati destinatari di contributo negli ultimi due anni (bando 2023 e 2024) verranno inseriti in graduatoria solo dopo che siano state soddisfatte le domande ritenute ammissibili di coloro che non sono stati beneficiari di contributo con i bandi 2023 e 2024 e sempre in base all'indicatore ISEE dell'anno in corso.

B) Condomini per le parti comuni

- ordine cronologico di presentazione della domanda.

C) Immobili religiosi, di culto e di ministero pastorale

- ordine cronologico di presentazione della domanda.

5. Le domande ammissibili saranno finanziate fino ad esaurimento del fondo così come indicato al precedente art. 5 e secondo la suddivisione prevista dallo stesso.

6. Per ciascuna categoria le domande utilmente collocate nelle rispettive graduatorie saranno soddisfatte secondo l'ordine delle graduatorie stesse e fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

7. Qualora dopo la formazione delle graduatorie risultassero fondi disponibili rispetto alle somme stanziare per le singole categorie, l'Amministrazione si riserva di procedere ad una ulteriore ripartizione, sulla base delle domande pervenute, tra le categorie nelle quali vi siano ancora domande non soddisfatte per esaurimento dei relativi fondi. Sarà privilegiata la categoria "*Abitazioni private*" e a seguire la categoria "*Condomini per le parti comuni*".

8. Qualora vengano soddisfatte tutte le domande pervenute e vi siano ancora fondi a disposizione gli stessi verranno ripartiti tra le domande dichiarate ammissibili aumentando la percentuale di importo ammesso a contributo, fino all'esaurimento dei fondi.

9. Le graduatorie verranno rese pubbliche tramite pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Fagagna e mediante pubblicazione nella sezione *Amministrazione trasparente*, con le modalità previste dalla normativa vigente. Ai soggetti ammessi alle graduatorie e al contributo verrà data comunicazione in base ai recapiti indicati nella domanda.

ART. 8 - LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI

La procedura di liquidazione dei contributi, che verrà trattata dal Comune di Fagagna, terminerà entro il **30.04.2026**.

ART. 9 CONTROLLI, REVOCHE, RINUNCE AL CONTRIBUTO

a) Controlli:

L'Amministrazione si riserva di effettuare verifiche a campione circa la rispondenza su quanto dichiarato ai sensi del DPR 445/2000.

Potranno essere operati dei controlli, a cura degli uffici comunali competenti, allo scopo di verificare la congruità e lo stato di corrispondenza delle opere realizzate rispetto a quelle dichiarate ed indicate nella documentazione trasmessa insieme alla domanda di contributo.

I beneficiari del contributo sono tenuti a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

b) Revoche:

Si procederà alla revoca d'ufficio, in tutto o in parte, del contributo in caso di esito negativo dei controlli o dei sopralluoghi ispettivi effettuati dal Comune o di accertamento di dichiarazioni non rispondenti al vero.

c) Rinunce al contributo:

Il beneficiario del contributo può comunicare la rinuncia alla richiesta di erogazione del contributo mediante presentazione di apposita dichiarazione scritta, prima dell'approvazione della graduatoria.

ART. 10 – RICORSO

Avverso la decisione negativa o di parziale accoglimento della richiesta, può essere proposto ricorso al TAR o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dall'avvenuta ricezione della comunicazione.

ART. 11 - INFORMAZIONI E DATI DEL PROCEDIMENTO

Il presente bando e il modello di domanda sono pubblicati e reperibili sull'Albo on line e sui siti istituzionali dei Comuni di Fagagna, Colloredo di Monte Albano, Moruzzo e San Vito di Fagagna.

Sarà possibile richiedere ulteriori informazioni e chiarimenti telefonando al n. 0432/812111 o inviando una richiesta via e-mail all'Ufficio del Responsabile del Procedimento al seguente indirizzo:

- vigilanza@comune.fagagna.ud.it;

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile Servizio Intercomunale di Polizia Locale, Commissario FANTINI Stefania.

ART. 12 - INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi della normativa sulla Privacy (regolamento UE 679/2016 e D. lgs. 101/2018) si informa che i dati raccolti sono trattati per finalità istituzionali ed al fine di procedere alla concessione del contributo. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione dal procedimento. I dati raccolti possono essere comunicati alle competenti amministrazioni/autorità per i controlli sulle autocertificazioni ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e per l'esecuzione di ogni adempimento previsto dalla normativa vigente nazionale e comunitaria.

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, in applicazione di quanto disposto dal predetto D. lgs. in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato, fatta salva la necessaria pubblicità della procedura ai sensi delle disposizioni legislative vigenti.

Il trattamento dei dati potrà essere effettuato sia manualmente sia attraverso l'ausilio di mezzi elettronici.

In base alla legge gli interessati sono titolari dei diritti di cui alla citata normativa.

Titolare del Trattamento: Comune di Fagagna nella persona del Sindaco pro tempore, Daniele CHIARVESIO

D.P.O.: avv. Paolo Vicenzotto, contatti: tel. 0434 -1856002, e-mail: dpo@studiolegalevicenzotto.it - pec: paolo.vicenzotto@avvocatipordenone.it

Informativa completa sul sito del Comune di Fagagna al seguente link:

- <https://www.comune.fagagna.ud.it/c030106/zf/index.php/privacy/index/privacy>

ART. 13 - PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Fagagna, 21 luglio 2025

Il Responsabile del Servizio Intercomunale di Polizia Locale

Commissario di Polizia Locale

FANTINI Stefania

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D.L.gs. n. 82/2005.